



## COMUNE DI GARLATE

Via Statale, 497 – 23852 Garlate tel. 0341 681306 fax 0341 650222

Provincia di Lecco

Regione Lombardia

COPIA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12/C.C. Registro delle Deliberazioni del 28-07-2015

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO, DELLE TARIFFE TARI E DELLE SCADENZE DELLE RATE DI VERSAMENTO PER L'ANNO 2015**

L'anno duemilaquindici addì ventotto del mese di luglio alle ore 18:30, nella sede comunale, a seguito di regolare convocazione nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica

Risultano:

CONTI GIUSEPPE	P	GNECCHI GIUSEPPE	P
MARINCOLA GIUSEPPE	A	BALOSI ERICA IN MASON	P
RIVA LUCIA	P	GHIAZZA CLAUDIO	A
MORANDI MATTIA	P	TAMMI MARIA	P
POLVARA ALESSIA	P	ROSSI ALBERTO	A

Presenti...: 7

Assenti...: 3

BOTTARLINI GIUSEPPE	P	Assessore Esterno senza diritto di voto
---------------------	---	---

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE SACCO DOTT.SSA DANIELA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Signor CONTI ARCH. GIUSEPPE, PRESIDENTE, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento segnato all'ordine del giorno.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO, DELLE TARIFFE TARI E DELLE SCADENZE DELLE RATE DI VERSAMENTO PER L'ANNO 2015**

RICHIAMATO l'art. 1, comma 639 della L. 147/2013 e s.m.i. che istituisce l'imposta unica comunale a far data dal 1 gennaio 2014, disciplinando la tassa sui rifiuti TARI quale componente della imposta unica comunale I.U.C., destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, con contestuale soppressione della TARES;

CONSIDERATO che in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 31/12/2013, cessa di avere applicazione nel Comune di Garlate il tributo TARES, ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n.25 del 29/07/2014 è stato approvato il Regolamento comunale per la disciplina l'Imposta Unica Comunale nel quale è disciplinata altresì la Tari;

ATTESO che:

- la TARI è istituita per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti della piattaforma ecologica ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;
- i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 158/1999 e definiti ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);
- la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- il piano finanziario e la sua relazione, che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (allegato A), relativo piano finanziario, la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi, le risorse finanziarie necessarie, nonché il modello gestionale ed organizzativo, la ricognizione degli impianti esistenti;
- l'art. 1, comma 683 della L. 147/2013 e s.m.i. prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

DATO ATTO che sulla scorta del piano finanziario il totale dei costi da coprire con le tariffe della TARI ammonta ad € 274.629,00;

VISTO che il costo totale è da attribuirsi per il 19,30% ai costi fissi e per il 80,70% ai costi variabili;

CONSIDERATO CHE la suddivisione dei costi tra utenze viene confermata nella misura del:

- 60% utenze domestiche;
- 40% utenze non domestiche;

analogamente a quanto previsto in regime di TARI 2014;

DATO ATTO che il criterio applicato risulta comunque rispettoso del principio “chi inquina paga” definito dall’art. 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19.11.2008, mantenendo la gradazione tra le diverse tariffe applicate;

VERIFICATO, pertanto, che per ogni categoria, i coefficienti k individuati, sono contenuti all’interno dei valori massimi e minimi stabiliti dal D.P.R. 158/1999, come derogati dall’art. 1 comma 652 della L. 147/2013;

VISTO il prospetto delle tariffe elaborato sulla scorta del piano finanziario e degli elementi di cui sopra, dando atto che con l’applicazione di tali tariffe viene raggiunta la copertura del 100% del costo servizio, come disposto dall’art.1 comma 654 della L. 147/2013;

RICORDATO inoltre che alle tariffe così definite sarà applicato il TEFA (tributo provinciale per l’esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell’ambiente) ai sensi del comma 666 dell’art.1 della L. 147/2013, nella misura del 5% come deliberata dalla Provincia di Lecco;

VALUTATO di applicare una maggiorazione pari al 100% alle tariffe applicabili alla TARI giornaliera, ai sensi del comma 663 dell’art. 1 della L. 147/2013;

VISTO l’allegato A delle tariffe riportanti i coefficienti Kb, Kc e Kd utilizzati nella definizione delle tariffe, come sopra determinati;

VISTA la proposta tariffaria della Tassa sui rifiuti (TARI) per l’anno 2015 , relativamente alle utenze domestiche e non domestiche ed alla definizione dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999, allegata al presente atto;

VISTO:

- l’art. 53, comma 16 della L. 388/2000 come modificato dall’art. 27, comma 8 della L. n. 448/2001 prevede: “il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione”;
- l’art.1, comma 169 della L. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l’approvazione del Bilancio di Previsione e che le stesse, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento;
- il decreto del Ministero dell’Interno del 13.05.2015 che differisce il termine di approvazione del bilancio di previsione al 30.07.2015;

CONSIDERATO che il comma 688 dell’art. 1 della L. 147/2013 in merito alla IUC recita: “Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI”;

RITENUTO pertanto opportuno stabilire le rate di versamento della TARI, nel seguente modo:

- prima rata al 30 settembre 2015;
- seconda rata al 30 novembre 2015;

- versamento in un'unica soluzione entro il 30 settembre;

CONSIDERATO che a norma dell'articolo 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla loro esecutività. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del D.Lgs. 446/1997;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico degli Enti Locali";

VISTO lo Statuto comunale;

Consiglieri presenti 7

Consiglieri votanti 7

Con voti 6 favorevoli e 1 contrario (consigliere Tammi Maria) resi nei modi di legge;

#### DELIBERA

- 1) L' allegato A costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) Di approvare il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2015 comportante un costo complessivo di € 274.629,00;
- 3) Di determinare le tariffe della TARI 2015 sulla base dei coefficienti Kb, Kc e Kd come da prospetto allegato alla presente deliberazione;
- 4) Di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto (allegato A) hanno effetto dal 1° gennaio 2015;
- 5) Di dare atto che tali tariffe, in via preventiva, garantiscono la copertura integrale dei costi presenti nel piano finanziario;
- 6) Di prendere atto che per l'anno 2015, ai sensi comma 666, dell'articolo 1 della citata L. 147/2013, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 504/1992 (nella misura percentuale deliberata dalla Provincia di Lecco nella misura del 5%) sull'importo del tributo;
- 7) Di stabilire le rate di versamento della TARI, nel seguente modo:
  - prima rata al 30 settembre 2015;
  - seconda rata al 30 novembre 2015;
  - versamento in un'unica soluzione entro il 30 settembre;
- 8) Di stabilire nella misura del 100% la maggiorazione applicabile alla tariffa giornaliera;
- 9) Di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda all'apposito Regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.25 del 29/07/2014;
- 10) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'articolo 52 copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla esecutività della presente deliberazione o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

Con successiva votazione 6 favorevoli e 1 contrario (consigliere Tammi Maria) resa nei modi di legge;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



## COMUNE DI GARLATE

Via Statale, 497 – 23852 Garlate tel. 0341 681306 fax 0341 650222

Provincia di Lecco

Regione Lombardia

Allegato alla deliberazione di  
C.C. n.12 del 28-07-2015

**PARERE DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI INTERESSATI A NORMA  
DELL'ART.49 DEL D.LGS. 18/08/2000, N.267**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO, DELLE TARIFFE  
TARI E DELLE SCADENZE DELLE RATE DI VERSAMENTO PER  
L'ANNO 2015**

**PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica**

Li,

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria  
**F.to Artusi Maria Rosa**

**PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile**

Li,

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria  
**F.to Artusi Maria Rosa**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990 n. 241, nel testo oggi vigente, si comunica che, contro il provvedimento suddetto, è ammesso:

- ricorso giurisdizionale al T.A.R. Milano ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104 entro il termine di sessanta giorni;
- oppure, in alternativa al ricorso al T.A.R., ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 1199/1971.

Il presente atto è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to CONTI ARCH. GIUSEPPE

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to SACCO DOTT.SSA DANIELA

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del sito istituzionale [www.comune.garlate.lc.it](http://www.comune.garlate.lc.it) di questo Comune il giorno 26-08-2015 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Lgs.vo n.267/2000 e articolo 32, comma 1, della Legge n. 69/2009.

Li, 26-08-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to FLAUTI DOTT. CATELLO

---

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Li, 26-08-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
FLAUTI DOTT. CATELLO

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, affissa all'Albo Pretorio Comunale, come prescritto dall'articolo 124, comma 1, D.Lgs.vo n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi;

è divenuta esecutiva il 28-07-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to SACCO DOTT.SSA DANIELA

ALLEGATO A

# **COMUNE DI GARLATE**

Provincia di Lecco

***PIANO FINANZIARIO  
COMPONENTE TARI  
RELATIVO  
AL SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI  
ANNO 2015***

## 1- PREMESSA

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario della componente TARI (tributo servizio rifiuti) componente dell'Imposta Unica Comunale "IUC", in vigore dal 1° gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Premesso che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1° gennaio 2014;

Dato atto che l'Imposta Unica Comunale (IUC) è composta da:

- IMU (Imposta Municipale Propria) – componente patrimoniale della stessa, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali (tranne quelle di categoria A1 – A8 – A9);
- TARI (Tributo Servizi Rifiuti) – componente servizi della stessa, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- TASI (Tributo Servizi Indivisibili) – componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per i servizi indivisibili comunali.

Precisato che il comma 704, art. 1, della Legge 147/2013 ha stabilito l'abrogazione dell'art. 14 del Decreto Legge n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214/2011 (TARES);

Visti i commi da 641 a 668 e da 681 a 691 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 che disciplinano la TARI;

Visto il Regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale "IUC", approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 10 del 13/06/2014 pubblicato sul Portale del Federalismo Fiscale in data 08/07/2014;

Visto in particolare: - il "Capitolo 4 titolo III" del Regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale "IUC", che disciplina la componente TARI; - il comma 683 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 che prevede: "il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale ...omissis";

## 2 - MODELLO GESTIONALE DEL SERVIZIO

Il servizio di spazzamento stradale viene svolto con mezzi e personale con le seguenti modalità:

- Spazzamento manuale: svolto per n. 6 giorni settimanali su un'area pari al 20% del territorio comunale con personale comunale;
- Spazzamento meccanizzato: svolto per n. 2 giorni al mese su un'area pari all'80% del territorio comunale con personale a mezzi di Ravasio Nettezza urbana & C Snc.

Il servizio di raccolta rifiuti urbani viene svolto con le seguenti modalità:

- Raccolta r.s.u.: con frequenza di raccolta settimanale;
- Raccolta vetro porta a porta: con frequenza quindicinale;
- Raccolta differenziata:

Materiale	Tipologia	Frequenza raccolta
Umido	Raccolta porta a porta	Bisettimanale

Contenitori in plastica	Raccolta porta a porta	Settimanale
	Conferimento presso centro di raccolta	Apertura centro di raccolta bisettimanale
Carta e cartone	Raccolta porta a porta	Settimanale
	Conferimento presso centro di raccolta	Apertura centro di raccolta bisettimanale
Vetro	Raccolta porta a porta	Quindicinale
	Conferimento presso centro di raccolta	Apertura centro di raccolta bisettimanale
Verde e ramaglie	Conferimento presso centro di raccolta	Apertura centro di raccolta bisettimanale
Rifiuti ingombranti	Conferimento presso centro di raccolta	Apertura centro di raccolta bisettimanale
Pile esauste	Conferimento presso centro di raccolta	Apertura centro di raccolta bisettimanale
Farmaci scaduti	Conferimento presso l'apposito contenitore posto presso la farmacia	n.d.

Per lo smaltimento dei sotto elencati rifiuti e per le sole utenze domestiche viene effettuata la raccolta a domicilio previo appuntamento:

Televisori	Frigoriferi e congelatori	Lavastoviglie	Lavatrici	Cucine a gas
Stufe in ferro	Condizionatori e caldaie	Video dei computer	Tubi catodici	Oli vegetali

#### b) Impianti esistenti

- I rifiuti solidi urbani raccolti vengono trasportati a cura di Ravasio Nettezza urbana & C Snc all'impianto di Silea S.p.A. Valmadrera (LC)
- I rifiuti raccolti in modo differenziato sono trasportati a cura di Ravasio Nettezza urbana Snc, Il Trasporto S.p.A. e/o da trasportatori autorizzati come indicati di seguito:

Materiale	Smaltitore	Località
Rifiuti urbani non differenziati	Silea S.p.A.	Valmadrera (Lc)
Residui pulizia strade	Silea S.p.A.	Valmadrera (Lc)
Carta e cartone	F.lli Casiraghi e C snc	Lomagna (Lc)
Imballaggi carta e cartone	F.lli Casiraghi e C snc	Lomagna (Lc)
	Seruso Spa	Verderio (Lc)
Imballaggi in vetro	Silea S.p.A.	Valmadrera (Lc)
Imballaggi in plastica	Seruso Spa	Verderio (Lc)
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	Silea S.p.A. ex Compostaggio Lecchese Spa	Annone di Brianza (Lc)
	Silea S.p.A.	Valmadrera (Lc)
Rifiuti biodegradabili	Silea S.p.A.	Valmadrera (Lc)
	Silea S.p.A. ex Compostaggio Lecchese Spa	Annone di Brianza (Lc)
	Del Curto Srl	Verderio (Lc)
Metallo	Silea S.p.A.	Valmadrera (Lc)
	Diotti Spa	Erba (CO)
Apparecchiature fuori uso contenente clorofluorocarburi	Il Trasporto Spa	Calco (Lc)
Televisori e Monitor	Il Trasporto Spa	Calco (Lc)
Grandi elettrodomestici	Il Trasporto Spa	Calco (Lc)
Legno	Silea S.p.A.	Valmadrera (Lc)

	Del Curto Srl	Verderio (Lc)
Imballaggi in materiale misto	Seruso Spa	Verderio (Lc)
Oli e grassi commestibili	Il Trasporto Spa	Calco (Lc)
Batterie e accumulatori	Il Trasporto Spa	Calco (Lc)
Medicinali	Silea S.p.A.	Valmadrera (Lc)
	Il Trasporto Spa	Calco (Lc)
Tubi al neon	Il Trasporto Spa	Calco (Lc)
Inerti	Valagussa Srl	Merate (Lc)
Rifiuti ingombranti	Il Trasporto Spa	Perego (Lc)
Vernici	Il Trasporto Spa	Calco (Lc)
Imballaggi con residui di sostanze pericolose	Il Trasporto Spa	Calco (Lc)
Toner	Il Trasporto Spa	Calco (Lc)
Abbigliamento	Tesmapri Spa	Montemurlo (Po)
	Humana People to People Italia	Pregnana Milanese (MI)

### Programma degli interventi

Per l'esercizio 2015 si prevedono i seguenti interventi afferenti il servizio:

- Spazzamento meccanizzato quindicinale del territorio comunale effettuato dalla ditta Ravasio Nettezza urbana & C Snc;
- Svuotamento manuale dei cestini posti nel territorio comunale effettuato con cadenza giornaliera con l'impiego di n. 1 unità di personale;
- Raccolta, trasporto e smaltimento di complessivi kg 438.000 di **rifiuti solidi urbani**;
- Raccolta differenziata, trasporto e avvio al recupero di complessivi kg 201.000 di **umido** proveniente dalle utenze domestiche;
- Raccolta differenziata, trasporto e avvio al recupero di complessivi kg 187.000 di **frazione differenziata** (sacco viola multimateriale);
- Raccolta differenziata, trasporto e avvio al recupero di complessivi kg 39.000 di **carta e cartone**;
- Avvio a smaltimento di complessivi kg 104.000 di rifiuti **ingombranti** confluiti alla piattaforma;
- Raccolta differenziata, e avvio al recupero di complessivi kg 130.000 di **vetro**;
- Raccolta differenziata, e avvio al recupero di complessivi kg 10.000 di **rifiuti metallici**;
- Raccolta differenziata, e avvio al recupero di complessivi kg 300 di **pile**;
- Raccolta differenziata, e avvio al recupero di complessivi kg 290 di **farmaci**;
- Raccolta differenziata, e avvio al recupero di complessivi kg 900 di **accumulatori**;
- Raccolta differenziata, e avvio al recupero di complessivi kg 48.000 di **legno**;
- Raccolta differenziata, e avvio al recupero di complessivi kg 2.000 di **oli vegetali esausti**;
- Raccolta differenziata, e avvio al recupero di complessivi kg 11.000 di **raee (rifiuti di apparecchiature elettriche e elettroniche)**;
- Raccolta differenziata, e avvio al recupero di complessivi kg 110 di **toner**;
- Raccolta differenziata, e avvio al recupero di complessivi kg 15.000 di **indumenti e stracci**;
- Raccolta differenziata, e avvio al recupero di complessivi kg 240.000 di **verde**;
- Raccolta differenziata, e avvio al recupero di complessivi kg 62.000 di **inerti e rifiuti da costruzione/demolizione**;

**Beni, strutture e servizi**

<b>Tipologia</b>	<b>Quantità</b>
<b>Automezzo mono operatore</b>	<b>2</b>
<b>Motocarro</b>	<b>1</b>
<b>Autospazzatrice</b>	<b>1</b>

## IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il *piano finanziario*, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

## PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2015

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti				
<b>CG Costi di gestione</b>  Voci di bilancio: <b>B6</b> costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) <b>B7</b> costi per servizi <b>B8</b> costi per godimento di beni di terzi <b>B9</b> costo del personale <b>B11</b> variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci <b>B12</b> accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali <b>B13</b> altri accantonamenti <b>B14</b> oneri diversi di gestione	<b>CGIND</b> Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati  <b>CGD</b> Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 10.367,00	
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 45.007,00	
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 60.963,00	
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 0,00	
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o converzioni con gestori)	€ 49.187,00	
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 65.144,00	
<b>CC Costi comuni</b>	<b>CARC</b>  Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)  <b>CGG</b>  Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)  <b>CCD</b>  Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		€ 2.936,00	
			€ 32.611,00	
			€ 6.777,00	
<b>CK Costi d'uso del capitale</b>	Amm Ammortamenti		€ 0,00	
	Acc Accantonamento		€ 0,00	
	R Remunerazione del capitale $R=r(KN_{n-1}+I_n+F_n)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KN <sub>n-1</sub> capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente I <sub>n</sub> investimenti programmati nell'esercizio di riferimento F <sub>n</sub> fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo		€ 0,00	
<b>Voci libere per costi fissi:</b>	Voce libera 1	€ 0,00	Voce libera 2	€ 0,00

	Voce libera 3	€	0,00	
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€	0,00	Voce libera 5 € 0,00
	Voce libera 6	€	0,00	
Ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento				0,60 %
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn				0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	274.629,94	TF - Totale costi fissi	
			$\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$	€ 53.007,14
			TV - Totale costi variabili	
			$\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$	€ 221.622,80

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 164.777,96	% costi fissi utenze domestiche	60,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 60,00\%$	€ 31.804,28
		% costi variabili utenze domestiche	60,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 60,00\%$	€ 132.973,68
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 109.851,98	% costi fissi utenze non domestiche	40,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 40,00\%$	€ 21.202,86
		% costi variabili utenze non domestiche	40,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 40,00\%$	€ 88.649,12

## SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, sulla base del gettito TARI anno 2014 e delle previsioni per l'anno corrente, sono state individuate le percentuali rispettivamente del 60% per le utenze domestiche e del 40% per le utenze non domestiche.

Il suddetto criterio ha determinato la seguente ripartizione dei costi:

<b>Costi totali attribuibili alle utenze domestiche</b>					
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€	164.777,96	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€	31.804,28
			<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€	132.973,68

<b>Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche</b>					
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€	109.851,98	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€	21.202,86
			<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€	88.649,12

## TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten  Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	31.356,71	0,84	356,49	0,92	0,184487	57,587125
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	35.228,36	0,98	343,10	1,72	0,215235	107,662886
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	24.954,41	1,08	240,49	2,05	0,237198	128,319137
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	18.290,38	1,16	170,86	2,60	0,254769	162,746223
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	4.657,57	1,24	43,82	3,25	0,272339	203,432779
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU COMPONENTI	3.342,03	1,30	25,84	3,75	0,285517	234,730130

## TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica	mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile	
3 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, EC	3.715,00	0,42	3,40	0,149174	0,650078
3 .2	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIAN	3.483,00	0,74	6,03	0,262831	1,152933
3 .4	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	7.810,00	0,37	3,03	0,131415	0,579334
3 .5	ALBERGHI CON RISTORANTE	3.167,71	1,20	9,86	0,426213	1,885228
3 .6	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	200,00	0,86	7,02	0,305452	1,342221
3 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	347,00	0,98	8,00	0,348074	1,529597
3 .8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1.436,57	1,13	9,30	0,401350	1,778156
3 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	82,00	0,58	4,78	0,206003	0,913934
3 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA,	1.649,00	0,99	8,12	0,351625	1,552541
3 .11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	280,00	1,30	10,63	0,461730	2,032452
3 .12	ATTIVIT_ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEG	3.714,19	0,88	7,20	0,312556	1,376637
3 .13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	2.299,00	1,04	8,52	0,369384	1,629021
3 .14	ATTIVIT_ INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PR	14.988,00	0,67	5,50	0,237968	1,051598
3 .15	ATTIVIT_ ARTIGIANALI DI PRODUZ BENI SPEC	447,00	0,82	6,71	0,291245	1,282949
3 .16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, EC	2.022,59	6,13	50,28	2,177238	9,613518
3 .17	BAR, CAFF_ PASTICCERIA	1.131,00	4,96	40,65	1,761680	7,772266
3 .18	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, ECC	524,00	2,07	16,99	0,735217	3,248482
3 .20	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE	396,00	8,25	67,66	2,930215	12,936568